

Verbale della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 14 giugno 2006

VERBALE

Il giorno mercoledì **14 giugno 2006** alle ore 18,00 presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. approvazione verbale seduta precedente (24 maggio 2006);
2. attività Fondazione Musicale Santa Cecilia;
3. LR n. 13/99: raccolta delle proposte di progetti;
4. indicazione membri Consiglio di Amministrazione ATO provinciale rifiuti;
5. completamento assegnazione fondi LR 16/93 anno 2006;
6. trasferimento alloggi dello Stato ai comuni. Problematiche;
7. orari esercizi commerciali;
8. protocollo d'intesa per il risanamento atmosferico: stato di avanzamento;
9. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di Caorle, Ceggia, Concordia Sagittaria, Eraclea, Jesolo e San Donà di Piave. Sono quindi rappresentate n. 14 Amministrazioni comunali.

Sono presenti inoltre i Rapp.ti della Fondazione Musicale S.Cecilia e l'Ass. Provinciale alla cultura Nicola Funari (in merito all'2° punto all'odg).

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Cinzia Gozzo).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18,15.

Si passa alla trattazione dell'o.d.g..

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della Conferenza, chiedendo di anticipare la trattazione del 2° punto all'odg.

SECONDO PUNTO: attività Fondazione Musicale Santa Cecilia

- Bertoncello: chiede ai rapp.ti della Fondazione Musicale S.Cecilia di presentare l'attività della Fondazione;
- Davide Masaratti (Direttore) e Stefania Dreon (Amm. Delegato della Fondazione Musicale S.Cecilia): presentano l'attività della Fondazione musicale S.Cecilia per l'anno 2006 ed in particolare le attività istituzionali (Estate musicale, il coro, la Banda, l'Orchestra giovanile, la Musica in cantina, la rassegna "fiaschi"), l'attività concertistica, l'attività della prossima estate (manifestazione "avanti c'è musica", i 50 concerti tra giugno e settembre per arricchire l'offerta turistico-culturale dell'entroterra), il 1° concorso "il violino magico" per bambino, si ringrazia il comune di San Michele al Tagliamento per il contributo, al quale sono pervenute 52 domande di partecipazione, il Festival per la città (dal 17 agosto al 3

settembre 2006, il Concorso di fotografia, i Masterclass internazionali. “Stiamo cercando di creare una rete con il territorio. Il sito web, rifatto, attivando i link con i vari siti del territorio, comuni, consorzi di promozione turistica, etc, ha permesso una maggiore visibilità delle attività della Fondazione. Anche dei privati sono entrati a sostenere finanziariamente l’attività concertistica. Il 21 giugno ci sarà il concerto nel Cortino di Fratta. E’ stata fatta un’azione di diffusione nel territorio, con distribuzione di circa 40.000 calendari. Il Festival 2005 ha registrato 9.600 spettatori a Portogruaro. E’ stata attivata una biglietteria elettronica (in funzione da fine giugno 2006) per la prenotazione dei biglietti in forma elettronica”. Il Direttore infine ringrazia perché quest’anno l’attività è aumentata di ben 50 concerti nel territorio.

- Funari (Assessore provinciale alla cultura): esprime soddisfazione per l’attività della Fondazione.

I Rapp.ti della Fondazione Musicale S.Cecilia e l’Ass. Provinciale alla cultura Nicola Funari, lasciano quindi la seduta.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta del 24 maggio 2006

- Bertoncetto: il Presidente informa che il verbale della seduta precedente (del 24 maggio 2006) è stato inviato dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche.
Il verbale della seduta del 24.5.2006 viene approvato all’unanimità.

TERZO PUNTO: LR n. 13/99: raccolta delle proposte di progetti

- Menazza: ricorda che nella seduta precedente si era stabilito che entro metà giugno si faceva il punto della situazione sulle proposte progettuali. “I progetti da presentare sono tre: stasera si chiede ai Comuni presenti se hanno progetti con le caratteristiche richieste dal bando: importo del contributo di almeno 500.000 euro e cofinanziamento del 25%”.
- Moro: “il comune di Santo Stino di Livenza e di Torre di Mosto stanno valutando un approfondimento del progetto già presentato nel bando precedente della LR 13/99. L’unico progetto che aveva passato l’istruttoria nel bando precedente era quello di Meolo”.
- Menazza: “i Comuni di Musile e San Donà di Piave stanno predisponendo un progetto da presentare insieme”. Ricorda inoltre che il bando interessa tutti i Comuni del Veneto Orientale, tranne i comuni di San Michele e Jesolo che non rientrano nell’ob. 2, né in phasing out. “Per quanto riguarda la tempistica di ricevimento dei progetti, dobbiamo stabilire un termine vista della scadenza di presentazione dell’11 luglio 2006. Quindi i progetti dovrebbero pervenire entro il 30 giugno ed essere verificati dal tavolo di concertazione”.
- Bagnariol: chiede di istituire una struttura che faccia progetti sovraterritoriali, in modo che anche i comuni più piccoli riescano a presentare dei progetti.
- Panegai: suggerisce di utilizzare i contributi che i Comuni danno alla Conferenza dei Sindaci (10.000 euro/anno).
- Bertoncetto: riepiloga la situazione. I progetti potrebbero essere quelli dei Comuni di Meolo, San Stino di Livenza/Torre di Mosto e Musile di Piave/San Donà di Piave.
- Moro: suggerisce per il progetto di Meolo di rivedere almeno la relazione in modo da dare maggiore enfasi al territorio.

- Menazza: informa che anche l'Associazione forestale sta pensando di lavorare nell'ambito del progetto sulla Casa del bosco. Ricorda infine che i fondi messi a bando dalla Regione sono circa 5.800.000,00 e che i progetti dovranno essere presentati al GAL entro il 30 giugno 2006. Il GAL utilizzerà la struttura tecnica già utilizzata per l'istruttoria dei progetti Leader. Il Tavolo di concertazione finale, da convocarsi da parte del Patto, viene fissato per giovedì 6 luglio alle ore 16.00.

La Conferenza dei Sindaci approva all'unanimità tale proposta.

QUARTO PUNTO: indicazione membri Consiglio di Amministrazione ATO provinciale rifiuti

- Bertoncello: ricorda che è stata demandata alla Conferenza dei Sindaci l'individuazione di 3/4 componenti dell'ATO provinciale rifiuti. "La composizione potrebbe prevedere un componente del portogruarese, uno del sandonatese ed uno del litorale (Cavallino e/o Caorle-Bibione). Questa proposta troverebbe d'accordo anche la Provincia di Venezia".
- Panegai: illustra una possibile metodologia di scelta dei rapp.ti.
- Bertoncello: suggerisce che il candidato del portogruarese venga individuato nell'ambito di un comune di minore dimensione.
- Panegai: informa che avrebbe proposto sè stesso e quindi si autocandida a rappresentare il portogruarese.
- Moro: si dichiara d'accordo.
- Visentin: cita i criteri che sono stati individuati all'interno della Conferenza dei Sindaci per la nomina di rappresentanti territoriali e sostiene che tali criteri non siano stati sempre seguiti. Cita come es. le nomine nel CdA del GAL, dove non si è operato in pieno accordo. "Allora perché non si riconducono tali criteri solo alla politica?".
- Cuzzolin: chiede se è stato coinvolto anche il Comune di Cavallino ad esprimere i candidati per il Veneto Orientale.
- Visentin: fa un'analisi dell'attività della Conferenza Sindaci. Negli anni '90 il suo ruolo era più forte perché la presenza politica era poco presente e i Sindaci riuscivano a fare squadra. "Adesso che la presenza politica si fa pregnante, bisogna individuare nuovi criteri per le nomine di rappresentanti territoriali".
- Cuzzolin: "la rappresentanza politica si spacca quando si devono nominare rappresentanti locali. Se i 20 comuni non riescono a trovare un accordo, difficilmente lo potranno fare le rappresentanze politiche".
- Bertoncello: ribadisce la proposta di sostenere i 4 posti con la già citata distribuzione territoriale per il V.O. e per il portogruarese esprimere un rappresentante dei comuni minori.
- Menazza: osserva che tre posti potrebbero andare bene.
- Bornancin: dice di aver spinto per avere 4 rapp.ti, di cui uno in rappresentanza del litorale di Caorle-Bibione.
- Moro: "se sono stati chiesti 4 posti, e ce li danno, chi saranno? E comunque dobbiamo prepararci al peggio, ossia se ce ne danno solo tre. E' necessario condividere la scelta in ambito della Conferenza dei sindaci, sentite le forze politiche".
- Bertoncello: "se saranno solo tre, uno sarà del portogruarese, uno del sandonatese e uno delle spiagge.
- Moro: non condivide la suddivisione tra spiagge ed entroterra.

- Panegai: “la ragione di questa suddivisione è dovuta al riconoscimento della specificità delle spiagge e del numero di turisti presenti”.
- Perissinotto: chiede che vengano proposti i nomi dei 4 rappresentanti.
- Bertoncetto: “la Conferenza dei Sindaci auspica che siano 4 e che il rappresentante del portogruarese non sia espressione del Comune di Portogruaro”.

SESTO PUNTO: trasferimento alloggi dello Stato ai comuni. Problematiche

- Bertoncetto: ricorda che è stato incaricato il dott. Rupil (Segretario Comune di Musile di Piave e di Noventa di Piave) e ad un legale di verificare il problema.
- Rupil: “l’ATER sostiene che i Comuni devono provvedere al rimborso delle manutenzioni degli alloggi trasferiti dal 2004 ad oggi e che sulle somme che i comuni riscuotono dalla vendita degli alloggi va relazionato all’ATER. Ci sono dei comuni ai quali l’ATER ha chiesto tale rimborso per più di un milione di euro. L’avv. Carlin è stato incaricato di fare una disamina dal punto di vista giuridico. Sembrano abbastanza prive di fondamento entrambe le pretese dell’ATER. Si ritiene però che i Comuni dell’area debbano assumere una posizione allineata per rispondere all’ATER. Si tratta cioè di valutare se ogni Comune debba rispondere autonomamente, oppure se è opportuno che una lettera unica venga inviata dalla Conferenza dei Sindaci. Una considerazione: l’ATER ha un orientamento che tenderebbe a risolvere la questione con una mediazione. Anche la Regione avrebbe competenza a mediare”.
- Bertoncetto: “la risposta che va data all’ATER dev’essere negativa e vanno contestate le pretese avanzate”. Viene consegnata una bozza di risposta e i conti fatti.
- Panegai: “a Fossalta di Portogruaro il Comune ha venduto sei appartamenti e ha già utilizzato i soldi ricavati”.
- Bagnariol: “ogni comune deve rispondere per sé e non tramite la Conferenza dei sindaci”.
- Bertoncetto: “è stata convocata una riunione con i tecnici e gli assessori, che hanno dato un indirizzo. Ora qui in Conferenza dobbiamo stabilire una linea unica d’azione”.
- Panegai: “i comuni devono dare una risposta istituzionale all’ATER. E’ da plaudere comunque l’iniziativa assunta di agire concordemente. La Conferenza dei Sindaci ha il ruolo di discutere come comportarsi”.
- Moro: dice che “poiché l’ATER ha inviato una lettera ad ogni singolo comune interessato, il Comune deve rispondere. E’ opportuno costituire un confronto con l’ATER nell’ambito della Conferenza dei Sindaci”.
- Tallon: propone di predisporre una lettera unica a firma di tutti i comuni interessati.
- Moro: “non si può fare perché ci sono i riferimenti alle singole pratiche”.
Si decide di diffondere la lettera tipo alle Amministrazioni del V.O. che risponderanno poi singolarmente, mandando copia della risposta per conoscenza alla Conferenza dei Sindaci.

SETTIMO PUNTO: orari esercizi commerciali

- Bertoncetto: informa che “la legge regionale del FVG ha liberalizzato gli orari e quindi ha innescato una disparità di concorrenza tra l’area friulana e l’area del Veneto Orientale, accerchiata dalle spiagge che hanno orari liberi e, ora, dal Friuli. Il problema non può essere risolto da un Comune singolarmente. C’è stata una riunione con l’Ass. Lunardelli ed il Presidente dell’ASCOM, che ha scritto in proposito che il mandamento del Veneto Orientale deve presentarsi in maniera compatta ed innovativa. L’ASCOM chiede pertanto che il

problema venga affrontato in maniera complessiva territoriale. Ho quindi demandato la questione alla Conferenza dei Sindaci”.

- Moro: “la legge che regola questa materia individua le città turistiche con almeno 600 posti letto, che possono tenere aperto liberamente. Ma anche nelle città non turistiche, in prossimità di quelle turistiche, c’è chi vorrebbe tenere aperto”. Quindi propone una modifica della legge che consenta alle Amministrazioni locali di decidere.
- Ruzzene: “il territorio si deve esprimere complessivamente e non Comune per Comune”.
- Panegai: “non si può sottovalutare che la nostra area è posta tra Venezia e un Friuli a statuto speciale. In questo caso va sollecitata la nostra appartenenza alla legge 16/93 e vanno eliminate le discrepanze tra la nostra area, il vicino friuli e le spiagge”.
- Cuzzolin: “è difficile modificare la legge regionale perché l’Associazione commercianti a livello sandonatese/provinciale/regionale è contraria alla liberalizzazione”.
- Bertoncetto: osserva che anche le organizzazioni sindacali sono contrarie alla liberalizzazione.
- Menazza: “il problema degli orari è sempre stato irrisolto. Il nostro territorio dovrebbe autorevolmente rivendicare con la legge 16/93 una sperimentazione all’interno della legge regionale, vista la sua specificità. Propone che la Conferenza dei Sindaci chieda alla Regione di omogeneizzare gli orari con il vicino Friuli”.

I punti “completamento assegnazione fondi LR 16/93 anno 2006” e “protocollo d’intesa per il risanamento atmosferico: stato di avanzamento” vengono rinviati ad una prossima seduta.

Alle ore 20.20 si decide di aggiornare la seduta.

Verbale a cura del GAL Venezia Orientale.